



Data: **2018/09/28 12:30 (10:30 UTC)**

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO SCIAME SISMICO - AGGIORNAMENTO N. 1

Il presente comunicato aggiorna le informazioni riportate nel COMUNICATO SCIAME SISMICO del **2018-09-28 06:42:08 UTC**, inerenti l'attività sismica registrata a partire dal **2018-09-28 05:43:42 UTC**.

Gli eventi localizzati a partire da quest'ultimo comunicato sono i seguenti:

(1) 2018-09-28 06:37:49: ML 2.3 localizzato a 1.5 km E da Monte Fontane (CT).

Coordinate epicentrali: LAT **37.745** LON **15.101** a **5.82** km di profondità

(2) 2018-09-28 07:25:08: ML 1.3 localizzato a 2.3 km E da Monte Fontane (CT).

Coordinate epicentrali: LAT **37.748** LON **15.109** a **5.13** km di profondità

(3) 2018-09-28 07:33:56: ML 1.2 localizzato a 1.3 km SW da Pietrafucile (CT).

Coordinate epicentrali: LAT **37.754** LON **15.118** a **4.32** km di profondità

(4) 2018-09-28 09:26:42: ML 1.4 localizzato a 2.0 km SW da Pietrafucile (CT).

Coordinate epicentrali: LAT **37.752** LON **15.111** a **5.66** km di profondità

Lo sciame sismico, che sino al momento attuale ha fatto registrare circa 60 terremoti con magnitudo pari o superiore a 1.0, dalle ore 8 UTC circa ha mostrato un chiaro decremento del numero di eventi e dell'energia rilasciata.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.